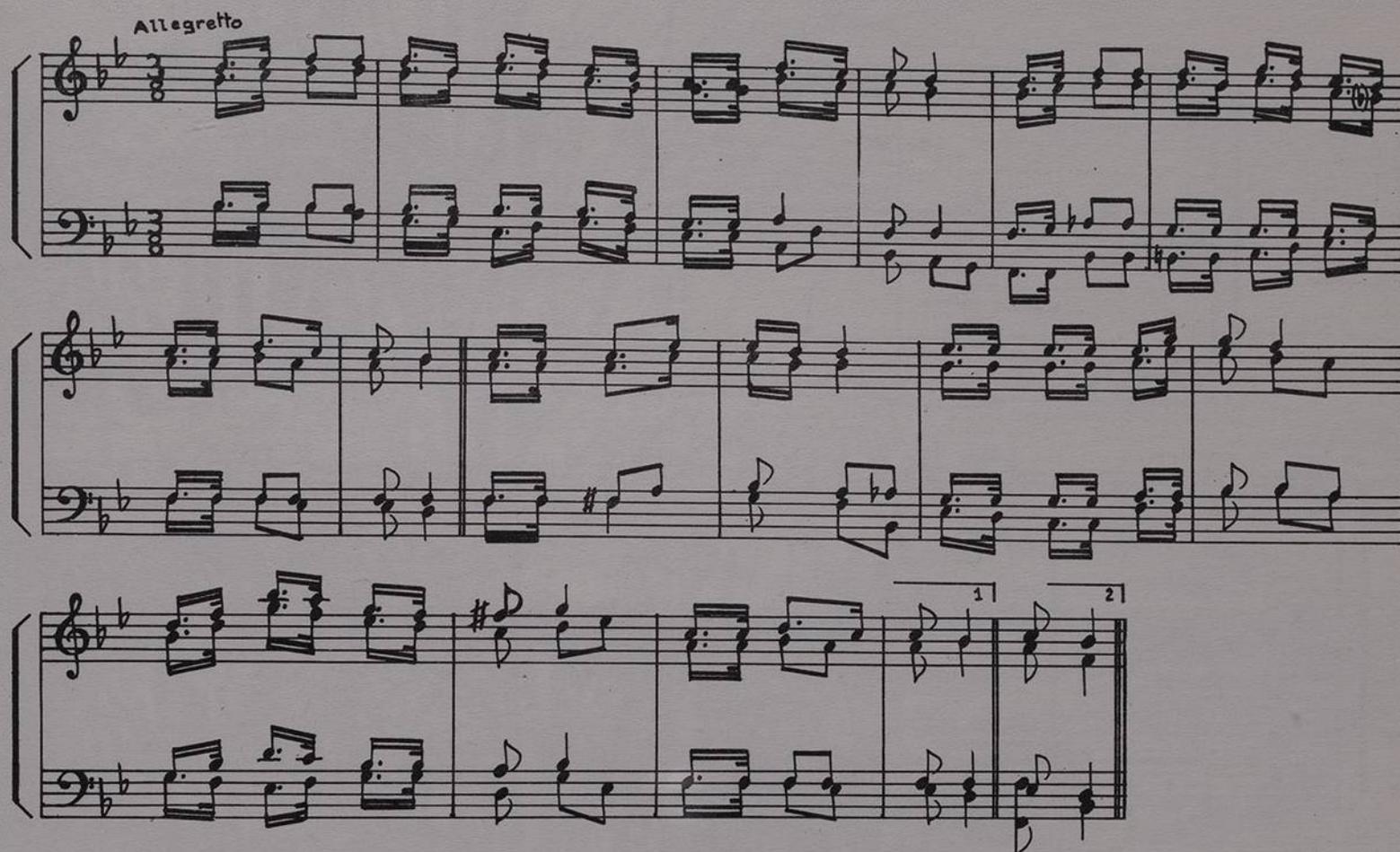


Inno Polacco

Testo di Goref Wybicki
Musica di Autore Ignoto
Rielaborazione Gianni Magliano

Allegretto



The musical score is presented in three systems. Each system consists of a treble clef staff and a bass clef staff. The tempo is marked 'Allegretto'. The key signature has one flat (B-flat). The music is a march-like piece with a strong rhythmic pattern. The first system has 8 measures, the second has 8 measures, and the third has 8 measures, ending with a double bar line and repeat signs. There are first and second endings marked '1' and '2' above the final notes of the third system.

La Polonia non è ancor perduta
finchè noi viviamo,
Ciò che la violenza straniera
ci ha portato via, riprenderemo con la spada.
Avanti, avanti Dabrowski,
dalla Terra Italiana alla Polonia
sotto la Tua guida, ci uniamo
alla nostra Nazione.
Attraversiamo la Vistola, attraversiamo la Varta,
saremo Polacchi,
Ci ha dato l'esempio Bonaparte
di come dobbiamo vincere
Avanti,

Jeszcze Polska nie zginęła
Kiedy my żyjemy,
Co nam obca przemoc wzięła
Szablą odbierzemy.
Marsz, Marsz Dąbrowski,
Z ziemi Włoskiej do Polski!
Za twoim przewodem
Złączym się z narodem.
Przejdziem Wisłę przejdziem Wartę,
Będziem Polakami,
Dał nam przykład Bonaparte
Jak zwyciężać mamy
Marsz,

Canto patriottico di ispirazione anti-russa, nato alla fine del settecento tra le legioni polacche dell'esercito napoleonico, ove divenne celebre come "Mazurek Dąbrowskiego" (Mazurka di Dąbrowski), dal nome del comandante.

Autore del testo fu il giovane legionario Goref Wybicki, che lo adattò ad una melodia popolare polacca e lo cantò per la prima volta in una riunione di ufficiali a Reggio Emilia nel 1797, durante la Campagna in Italia.

Senza fondamento è l'attribuzione della musica al Conte Michel Kleofes Oginski, autore di altri inni militari per le Legioni Polacche in Italia.

Il canto fu introdotto in Polonia dal Generale Dąbrowski al suo ingresso in Poznan nel 1806, donde si diffuse rapidamente in tutto il paese.

Nel 1927 fu adottato ufficialmente come inno nazionale della Repubblica Polacca, e in questa funzione fu riconfermato nel 1948 con testo modificato e con rielaborazione armonica di K. Sikorski.

Fonte: Alberto Basso
Dizionario della Musica e dei Musicisti
Il LESSICO - Vol. 2° - UTET 1983
Cons. il 9-4-1988 presso la
Biblioteca Nazionale di Torino